



00144 Roma, _____

**Ministero
delle infrastrutture e dei trasporti
Comando generale
del Corpo delle capitanerie di porto**

Reparto 2° - Ufficio I
02.01.

Allo **STUDIO LEGALE**
Avv. Salvatore FACHILE
fachile@pec.it

E,p.c. **Ministero delle infrastrutture e dei trasporti**
Ufficio di Gabinetto
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale
dg.tm@pec.mit.gov.it

Ministero dell'Interno
Ufficio di Gabinetto
gabinetto.ministro@pec.mit.gov.it

Dipartimento della pubblica sicurezza
dipps.555doc@pecps.interno.it

Argomento: Istanza di accesso civico generalizzato - promossa dall'Avv. FACHILE - ai documenti amministrativi inerenti i provvedimenti che hanno impedito a poi concesso l'ingresso nel porto di Trapani, l'attracco al porto di Trapani e poi lo sbarco delle persone a bordo della nave Diciotti nell'ambito della vicenda conclusasi il 12 luglio 2018.

Riferimento: nota prot. n. 19365 in data 18.07.2018 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

In merito all'istanza in data 13.07.2018, pervenuta per il tramite del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la nota in riferimento, la S.V. ha richiesto:

1- *“di ottenere copia dei provvedimenti che hanno impedito/vietato e successivamente autorizzato l'ingresso nel porto di Trapani, l'attracco al molo e infine lo sbarco delle 67 persone soccorse in mare almeno 4 giorni prima dalla nave mercantile Vos Thalassa;*

2- *di ottenere gli atti propedeutici, presupposti e successivi e consequenziali a quelli indicati nel punto 1”.*

Si comunica che questo Comando generale non detiene alcun provvedimento tra quelli citati al punto n. 1).

Per opportuna informazione, giova evidenziare che il MRCC Roma, nel rispetto della normativa internazionale e di accordi interministeriali, deve

necessariamente concertarsi con il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'immigrazione, al fine di individuare un idoneo *Place of Safety*, per ultimare le operazioni di soccorso in sicurezza.

Occorre precisare, in merito, che in ossequio a quanto stabilito dalla convenzione di Amburgo e dall'annesso 34 alla risoluzione MSC 167/78 in data 20 maggio 2004, per *Place of Safety* (POS) s'intende una località ove le operazioni di soccorso si considerano concluse, in quanto la sicurezza e le necessità umane primarie delle persone soccorse possono essere soddisfatte senza ledere quella della comunità locale.

Pertanto, l'individuazione di un porto con tali caratteristiche, che per gli aspetti di sicurezza marittima compete a MRCC Roma, non può tuttavia prescindere da una ponderata consultazione con il Ministero dell'interno, per ciò che concerne un apposito servizio di assistenza sanitaria e di ordine pubblico, necessariamente connessi (ad esempio valutando la capienza e l'idoneità delle strutture di accoglienza a terra, evitando situazioni di sovraccarico).

Per quanto concerne la richiesta inerente gli atti di cui al punto n. 2), la stessa non può trovare accoglimento in quanto è opportuno rilevare che, ai sensi dell'art. 1048, comma 1, lett. Q) del D.P.R. 90/2010 e s.m.i. sono sottratti all'accesso i documenti riguardanti *programmazione, pianificazione e condotta di attività operative-esercitazioni NATO e nazionali*, tra le quali rientra anche l'attività SAR in questione, che si considera conclusa solo con l'arrivo dei naufraghi nel luogo designato (POS).

Avverso il presente provvedimento, entro il termine indicato dall'art. 5, comma 7, del D.lgs. n. 33/2013, il richiedente può presentare richiesta di riesame al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che deciderà con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni.

Inoltre, è possibile impugnare la decisione dell'amministrazione competente o, in caso di richiesta di riesame, la decisione del suindicato responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di fronte al Tribunale amministrativo regionale, ai sensi dell'articolo 116 del Codice del processo amministrativo di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

d'ordine
IL CAPO REPARTO
CA. (CP) Andrea AGOSTINELLI

Per estensione interna:

- Ufficio Assistente del Comandante generale;
- Ufficio Legale e Contenzioso;
- III Reparto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate.